

**COMUNE DI ANDORA**

PROVINCIA DI SAVONA

***UFFICIO EDILIZIA PRIVATA***

Prot. n. [protocollo] Fasc. [numero] Data [data\_presentazione]

OGGETTO: Denuncia di inizio attività ai sensi della L.R. 16 del 6.6.2008. Opere interne [oggetto] in [ubicazione].

**RACCOMANDATA A.R.**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  |  | **[richiedenti.nominativo;block=tbs:row]**  [richiedenti.indirizzo]  [richiedenti.cap] [richiedenti.comune] ([richiedenti.prov]) |
|  |  | **[progettisti.nominativo;block=tbs:row]**  [progettisti.indirizzo]  [progettisti.cap] [progettisti.comune] ([progettisti.prov]) |
|  | e p.c. | All’Ufficio Ragioneria  **S E D E** |

Vista la denuncia di inizio attività presentata in data [data\_presentazione], si comunica che la stessa risulta carente della seguente documentazione:

* Generalità, firma e indirizzo del proprietario dell'area e/o dell'immobile, o di chi abbia titolo per eseguire l'intervento;
* Titolo di proprietà con chiara indicazione dei mappali oggetto di intervento;
* Fotocopia documento identità progettista e committente
* Tavola stralci cartografici, contenente: PUC, Mappa Catastale aggiornata, PTCP nei tre assetti (insediativo, geomorfologico, vegetazionale), Piano di Bacino (tav. suscettività al dissesto, tav. aree fluviali, tav. reticolo idrografico), zonizzazione acustica (2copie);
* Elaborati grafici in tavola piegata (non fogli pinzati) comprensivi delle seguenti tavole: stato autorizzato, progetto, raffronto, (2 copie);
* Relazione tecnica dettagliata (prevista dall’articolo 26, 2° comma, della L.R. 16/2008) descrittiva delle opere e delle finiture esterne (in conformità al PUC norme di livello puntuale) e che **attesti**: che le opere stesse rientrano nei casi soggetti a DIA; la conformità al PUC e al Regolamento Edilizio (con precisi riferimenti alle relative norme); la conformità igienico-sanitaria e di sicurezza; nonché il rispetto di tutte le disposizioni applicabili all’intervento in progetto (Piano di Bacino, Vigili Fuoco, Barriere architettoniche, ecc.) (2copie);
* Relazione tecnica contenente una valutazione, resa dal progettista incaricato, secondo le proprie competenze, che l'intervento a progetto, in relazione alle opere previste ed alle caratteristiche geologiche della zona in cui ricade, non comporti la necessità di effettuare specifiche indagini geologiche o geotecniche ai sensi della vigente normativa;
* **(per le opere in sanatoria)** Certificato attestante la conformità delle opere eseguite nelle zone sismiche rilasciato dalla competente Amministrazione provinciale nei casi previsti dalla vigente legislazione regionale, attestante il rispetto delle norme per la costruzione in zone sismiche di cui al capo IV del D.P.R. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni (Modificato con Decreto del Direttore Generale Regione Liguria n. 7 del 23/01/2006)**,** **ovvero, per gli edifici esistenti, qualora tale documentazione non fosse prevista al momento della costruzione, dichiarazione di idoneità statica asseverata da un ingegnere o da un architetto, iscritto all’albo da almeno dieci anni, come previsto dall’art.67 del D.P.R. n.380/2011**;
* Relazione e Strutturale Sismica a firma del professionista abilitato (**un ingegnere o un architetto, iscritto all’albo da almeno dieci anni, come previsto dall’art. 67 del D.P.R. n. 380/2011)** e controfirma dal progettista della struttura attestante l'adeguamento strutturale dell'intervento alla normativa sul rischio sismico o in alternativa che attesti che l'intervento non è soggetto ad adeguamento strutturale;
* Dichiarazione del tecnico abilitato che asseveri sotto la propria responsabilità che l’esecuzione delle opere abusive di cui si chiede la sanatoria non hanno comportato aumento di valore dell’immobile, ai sensi dell’articolo 43, comma 5 L.R. 16/2008; nel caso il tecnico certifichi invece che l’immobile ha conseguito un aumento di valore, questo UTC richiederà stima dell’aumento all’Agenzia del Territorio, come previsto dallo stesso articolo. Nel caso di mancato aumento di valore l’importo è pari a 1033,00 euro;
* Ricevuta di versamento della sanzione come sopra stimata da effettuarsi alla Tesoreria Comunale, CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA S.p.a., Filiale di Andora, codice IBAN **IT 29 B 0631049290 000001182390** (oppure sul c.c. postale n. 13553177 intestato a Comune Andora-Servizio Tesoreria) con indicazione della causaler gli interventi interessante da aree a suscettività al dissesto elevata (Pg3B) del vigente Piano di bacino, relazione geologica di maggior dettaglio, sulla base delle specifiche caratteristiche geologiche, geomorfologiche e geotecniche delle aree considerate, ai sensi dell’art.16 dello stesso Piano di Bacino, approvata dalla Provincia di Savona circa la compatibilità della realizzazione dell’intervento con le condizioni si suscettività al dissesto accertate;
* Parere di compatibilità idraulica rilasciato dalla Provincia di Savona nei casi previsti dall’art.8 e dall’art.15 del vigente Piano di Bacino;
* Dimostrazione della conformità al Piano di Bacino;
* Documentazione illustrativa e/o progettuale concenente la sicurezza degli impianti relativi ad edifici adibiti alla permanenza delle persone ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008 e s.m.i.;
* Documentazione fotografica, con planimetria punti di ripresa, degli interni e degli esterni (tutti i prospetti-2 copie);
* Foto d’insieme che evidenzi i colori prevalenti dei fabbricati presenti in zona, ai quali ci si dovrà riferire nella scelta della tinta in progetto, secondo quanto previsto dall'art. 86 del regolamento edilizio comunale, approvato con deliberazione C.C. n. 98 del 18.12.2003 (2 copie);
* Calcoli e schemi grafico – dimostrativi della S.A. e delle S. Acc. e della conformità al PUC;
* Tabella dimostrativa delle superfici aeroilluminanti per ogni vano;
* Dimostrazione disponibilità posti auto e/o box con calcoli dimostrativi delle sup. minime;
* Modello ISTAT debitamente compilato, in caso di ampliamenti comportanti incremento del peso insediativo;
* Planimetria generale in scala 1:500 o 1:200 contenente tutte le distanze dai confini, dalle strade, dai fabbricati, dai corsi d’acqua ecc. , perimetrazione della proprietà e indicazione di eventuali linee di rispetto (zone “A”, cimiteri, ecc.) (2 copie);
* Planimetria generale in scala 1:500 o 1:200 con collegamenti del fabbricato con le strade e le reti tecnologiche; le sistemazioni esterne (sistemazioni a verde, recinzioni, cancelli, muri, ecc.); i posti auto esterni con relativi calcoli;
* Planimetria generale in scala 1:500 o 1:200 circa la vegetazione del lotto di intervento, con rilievo dello stato attuale, previsione di progetto, con evidenziate le eliminazioni e i reimpianti di piante e tutte le altre sistemazioni a verde previste a progetto;
* Atto pubblico registrato e trascritto per costruzione e/o ampliamento a minor distanza confini;
* Modello 21-Autocertificazioni ai sensi dell’art. 38 del D.P.R. 445/2000-reperibile sul sito del comune;
* Dichiarazione che il progetto rispetta le disposizioni contenute nella L.R. 12/1998 e nel D.Lgv. 194/2005 (inquinamento acustico e requisiti acustici degli edifici);
* Relazione tecnica, con allegata documentazione grafica ed attestazione di conformità del progettista, relativa alla sicurezza degli operatori, come previsto dall’articolo 3 della L.R. 5/2010 (Norme per la Prevenzione delle Cadute dall’alto nei cantieri edili);
* Parere igienico sanitario rilasciato dall’Asl di Albenga, settore Igiene Pubblica, via Trieste, in quanto intervento che comporta valutazioni tecnico-discrezionali;
* Schema rappresentativo di tutte le superfici sogette ad oneri concessori;
* Quietanza di avvenuto versamento degli oneri concessori di cui alla L.R. 25/95, da effettuarsi alla Tesoreria Comunale, CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA S.p.a., Filiale di Andora, codice IBAN **IT 29 B 0631049290 000001182390** (oppure sul c.c. postale n. 13553177 intestato a Comune Andora-Servizio Tesoreria)così determinati:

- mq. x …........**€**

- mq. x ............**€**

- Totale..................................**€**

- Impegnativa in bollo per la realizzazione delle opere di urbanizzazione di competenza da redigersi previo accordo con l’Ufficio Tecnico, Servizi Tecnologici, di questo Comune;

* Dichiarazione (con fotocopia carta identità) che l’immobile esisteva alla data di entrata in vigore della L.R. 24/01 e che non si è mai usufruito della facoltà di recupero per i vani in oggetto;
* Dichiarazione (con fotocopia carta di identità) con la quale il richiedente dichiari di non aver in precedenza usufruito degli incrementi percentuali concessi dal PUC e che l’immobile preesisteva all’entrata in vigore dello stesso PUC;
* Dichiarazione (con fotocopia carta di identità) con la quale il richiedente dichiari di non aver in precedenza usufruito degli incrementi percentuali concessi dal PUC e che l’immobile preesisteva all’entrata in vigore della L.R. 49/2009 e s.m.e.i. e che lo stesso non è stato oggetto di condono di tipologia 1 (Piano Casa);
* **Perizia, redatta da un ingegnere o da un architetto, iscritto all’albo da almeno dieci anni, come previsto dall’art. 67 del D.P.R. n.380/2011, circa l’idoneità del fabbricato a sopportare il maggiore carico statico dovuto all’ampliamento in progetto.**
* Calcoli plani volumetrici, sulla base dell’altezza media ponderale, dello stato autorizzato e dello stato a progetto, come previsto dalla LR 49/2009 e relativa circolare (reperibile su internet: **http://www.regione.liguria.it/argomenti/territorio-ambiente-infrastrutture/urbanistica.html);**
* Relazione tecnica dimostrativa che l’ampliamento sia preordinato, nel rispetto della normativa sismica e dei requisiti di rendimento energetico, a migliorare la funzionalità, la qualità architettonica dell’edificio, per l’applicazione dell’art.3 della L.R.n.49/2009 e s.m.i. (n. 2 copie);
* Relazione tecnica circa il miglioramento della **funzionalità** e della **qualità architettonica** dell’edificio (art. 3, comma 1, LR 49/2009), che specifichi **inoltre** nel dettaglio quanto segue:

- il rispetto della vigente normativa **antisismica** per le parti in ampliamento;

- Il rispetto dei requisiti minimi di **rendimento energetico**, di cui alla LR 22/2007 ed al DPR 59/2009;

* nel caso di utilizzo dell’incremento di cui all’articolo 4, lettera cbis) (tetto fotovoltaico), calcolo della potenza dell’impianto (minimo 1 KW);
* Relazione di fattibilità geologica che concluda con dichiarazione di fattibilità dell’intervento;
* Nulla Osta sul progetto da parte del Comando Provinciale dei VV.FF. di Savona
* Autorizzazione circa il vincolo idrogeologico (DA RICHIEDERE AL COMUNE DI ALBENGA); oppure prova dell’avvenuta presentazione della DIA al Comune di Albenga (che diventa efficace dopo 30 giorni senza dinieghi; oppure relazione del tecnico progettista che asseveri che l’intervento rientra tra quelli esonerati dall’Autorizzazione (vedi art. 35-38 L.R. 4/1999);
* Quantificazione grafica e analitica in mc. della produzione dei rifiuti da demolizione, da scavi o da costruzione;
* Dichiarazione del Tecnico, resa in applicazione dell’art. 185, primo comma, lett. C/bis, del D. Lgs. 152/2006 e s.m. e i., attestante che le terre e rocce da scavo verranno riutilizzate nello stesso sito di scavo; oppure attestazione che le stesse verranno conferite in discarica autorizzata; oppure progetto con verifiche ed accertamenti, ai sensi dell’art. 186 del citato D.Lgs., nel caso le stesse vengano utilizzate in altro sito;

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

* Progetti degli impianti prescritti dal DM 37/2008 (ex legge 46/90), oppure dichiarazione del progettista ove il medesimo attesti che per gli impianti tecnologici, ancorchè soggetti alla Legge, non sussiste l’obbligo della progettazione, ai sensi della Legge stessa;
* Relazione tecnico-elettrico-strutturale, (per installazione di pannelli solari su manufatti e per la realizzazione di impianti eolici a terra) redatta da tecnico abilitato, che illustri le caratteristiche elettriche dell’impianto, che verifichi la stabilità dell’impianto, la resistenza al vento, l’idoneità della copertura all’aumento di peso ecc. (art. 21, 5° comma, L.R.16/2008). La stessa relazione dovrà inoltre attestare che l’impianto riveste le caratteristiche minime per poter beneficiare dell’incremento volumetrico previsto all’articolo 21, comma 5, del PUC;
* Nel caso di utilizzo dell’incremento del 10% della S.U. ai sensi dell’art. 21 delle NUG, è necessario dimostrare che si mettono in atto misure certificate atte a produrre un **ulteriore** contenimento di consumi energetici, dopo aver ottemperato a quanto previsto dalla L.R. 22 del 29/05/2007 e succ. Reg. di attuazione, che prevede che i fabbricati siano realizzati con caratteristiche costruttive finalizzate al risparmio energetico.
* Progetto/relazione ai sensi della Legge 10/91(si precisa che la relaz. ai sensi della Legge 10/91 è sempre obbligatoria se si interviene con ristrutturazione degli impianti termici e/o sulle murature perimetrali dell’edificio; la stessa può essere consegnata anche prima dell’inizio dei lavori);
* Dichiarazione sost. di atto notorio (con fotocopia documento identità) con l’impegno a presentare l’atto di pertinenzialità e l’accatastamento dei nuovi parcheggi entro la fine dei lavori;
* Fidejussione dell’importo di EURO \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (oneri concessori che sarebbero dovuti nel caso di park non pertinenziale) a garanzia della presentazione dell’atto di pertinenzialità dei parcheggi;
* Impegno (con fotocopia carta identità) a richiedere i contatori acqua e/o l’allaccio alla pubblica fognatura entro la fine lavori (oppure fotocopia della richiesta se già effettuata);
* Indicazione del Direttore dei Lavori e dell’Impresa Esecutrice dell’intervento in progetto **(gli stessi devono già essere indicati nella DIA – vedi art. 26, comma 3, L.R. 16/2008);**

- Documentazione ai sensi del D. Lgs. 81/08 (Legge Biagi) e s. m. e i. e cioè:

– **Autocertificazione** del committente attestante l’avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) dell’art.90, comma 9, del D.Lgs. 81/08;

– **DURC** contenente i tre certificati di regolarità contributiva relativi a Inps, Inail e Cassa Edile di data non anteriore a tre mesi (non sono ammesse autocertificazioni);

– **Copia** della notifica preliminare di cui all’art. 99 del D. Lgs. 81/08 nei seguenti casi:

1. presenza in cantiere di più imprese esecutrici, anche non contemporanea;
2. cantieri in cui opera un’unica impresa la cui entità presunta di lavoro sia superiore a 200 uomini-giorno (oppure dichiarazione del direttore lavori che per l’intervento in progetto non sussiste l’obbligo della suddetta notifica preliminare)

**(tutta la documentazione “Biagi” può essere prodotta anche successivamente, con la dichiarazione di inizio lavori);**

* Versamento di €. 187,00 mediante bollettino sul c.c. postale n. 13553177 intestato a Comune Andora-Servizio Tesoreria (diritti segreteria DIA);
* Versamento di €. 1.033,00 sul c.c. postale n. 13553177 intestato a Comune Andora-Servizio Tesoreria per sanzione opere in sanatoria, ai sensi art. 43, 5° comma, L.R.16/08;
* Dichiarazione di “doppia conformità” urbanistico-edilizia delle opere oggetto di sanatoria, riferita sia al momento dell’esecuzione che alla data di presentazione dell’istanza, con precisi riferimenti agli articoli degli strumenti urbanistico-edilizi vigenti nei due momenti;
* Dichiarazione del tecnico abilitato che asseveri sotto la propria responsabilità che l’esecuzione delle opere abusive di cui si chiede la sanatoria non hanno comportato aumento del profitto conseguito mediante la trasgressione, o in alternativa valutazione dello stesso ai sensi dell’art.9 del Regolamento comunale per l’applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie (approvato con delibera C.C.83 del 30.11.2010-modificata con delibera C.C. 36 del 13.06.2013, in ogni caso la sanzione minima non può essere inferiore a 1.033,00 euro.
* Ricevuta di versamento della sanzione come sopra stimata da effettuarsi alla Tesoreria Comunale, CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA S.p.a., Filiale di Andora, codice IBAN **IT 29 B 0631049290 000001182390** (oppure sul c.c. postale n. 13553177 intestato a Comune Andora-Servizio Tesoreria) con indicazione della causale.
* Rilevato che l’intervento ricade in zona classificata “A” dal PUC (con riferimento al DM 2.4.1968 n. 1444), questo UTC trasmetterà copia della pratica alla Soprintendenza Regionale per l’ottenimento del parere vincolante, da rendersi entro 60 gg: dal ricevimento, ai sensi dell’art. 43, 3° comma, della L.R. 16/2008 (**si richiede una copia di tutta la pratica**);
* Il progetto sarà sottoposto d’ufficio all’esame **dell’ UTC settore SS. TT./Ambiente – Ufficio Commercio – Ufficio Demanio Marittimo – Ufficio Patrimonio - Comando Polizia Municipale** – per l’acquisizione del parere di competenza;

Con la presente si assegnano 30 giorni dal ricevimento della presente per la consegna delle integrazioni sopra richieste; in caso di inadempienza si riattiveranno le procedure previste dalla Legge per la repressione delle opere edilizie abusive.

In attesa di ricevere quanto sopra la pratica rimane sospesa e conseguentemente non si potrà dar corso ai lavori.

Distinti Saluti.

IL RESPONSABILE DI SETTORE.

(Geom. Massimo VIGNOLA)

**ELENCO DOCUMENTAZIONE PRESENTATA**

Ricevuta di versamento di €. 187,00 mediante bollettino sul c.c. postale n. 13553177 intestato a Comune Andora-Servizio Tesoreria con indicata la causale (diritti segreteria DIA n…..);

Ricevuta del versamento del contributo di costruzione

Elaborato contenentestralcio della carta tecnica regionale in scala 1:5000, stralcio cartografico degli strumenti urbanistici vigenti comunali e sovracomunali e estratto di mappa catastale con evidenziata in ognuno la localizzazione dell’immobile oggetto dell’intervento;

Relazione tecnica asseverata contenente gli elementi specificati dall’art. 26 comma 2 della L.R. 16/08;

tavole grafiche (indicare le tavole allegate):\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

elenco in duplice copia della documentazione presentata;

1. dichiarazione di consenso per invio telematico delle comunicazioni al proprio tecnico;
2. documentazione in ottemperanza dell’art. 90 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. ossia ***):***

A) Autocertificazione resa dal committente o dal responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica della documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D. Lgs n. 81/08 e s.m.i. con allegata una fotocopia di un documento di identità valido del dichiarante.

B) Copia della notifica preliminare trasmessa all'Azienda Unità Sanitaria Locale e alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competenti nei casi previsti dall'art. 99 del D. Lgs n. 81/08 e s.m.i. ovvero autocertificazione del committente o dal responsabile dei lavori che il cantiere non è soggetto all'obbligo di notifica preliminare ai sensi dell'art. 99 del citato Decreto con allegata una fotocopia di un documento di identità valido del dichiarante; (scaricabile dal sito internet [www.comune.andora.it](http://www.comune.andora.it))

1. ***)*** autocertificazione della ditta esecutrice contenente i dati indispensabili al reperimento delle informazioni per l'acquisizione d'ufficio del DURC (vedasi modello scaricabile dal sito internet [www.comune.andora.it](http://www.comune.andora.it))
2. copia della planimetria catastale dell’unità immobiliare oggetto di intervento;
3. calcoli statici qualora le opere in progetto interessino le strutture portanti;
4. ***)*** computo, con relativi schemi grafici, della superficie di riferimento come definita dalla legge regionale 7/4/1995 n. 25 e calcolo degli oneri dovuti in relazione all’intervento;
5. documentazione fotografica dello stato dei luoghi e dell’edificio, con planimetria riportante i punti di vista dai quali sono state scattate le fotografie;
6. documentazione illustrativa e/o progettuale concernente la sicurezza degli impianti ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 e successive modifiche ed integrazioni;
7. dichiarazione di conformità dell’intervento alla normativa in materia di abbattimento delle barriere architettoniche, relazione illustrativa e relativi elaborati grafici;
8. progetto dell’impianto termico, redatto ai sensi della vigente normativa in materia di utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili e di risparmio energetico e ai sensi della Legge Regionale 22 del 29.05.2007 e relativo Regolamento di attuazione emanato con provvedimento del Presidente della Giunta regionale n° 6 in data 13.11.2012 e del vigente Regolamento Edilizio;
9. Nel caso di applicazione dell’art.**21** delle Norme Urbanistiche Generali, allegato B del vigente Regolamento Edilizio Comunale, debitamente compilato;
10. documentazione di cui all’art. 14 del vigente Regolamento Edilizio Comunale in relazione al tipo di intervento;
11. documentazione prescritta dall’art. 3 della L.R. 5/10 come modificata dalla L.R. 43/12 (norme per la prevenzione delle cadute dall’alto dei cantieri edilizi) comprendente elaborato planimetrico contenente l’individuazione dei punti di installazione dei dispositivi di ancoraggio, degli accessi e dei percorsi e relazione di calcolo di verifica della resistenza dei punti di ancoraggio rilasciata dal progettista stesso o da altro professionista abilitato; ***)***
12. autocertificazione a firma del richiedente circa il conferimento in discarica, delle rocce e terre da scavo derivanti dall’intervento in oggetto (vedasi modello “Autocertificazione terre da scavo” scaricabile dal sito internet www.comune.andora.it ) ;
13. elaborati atti a dimostrare la rispondenza dell’intervento ai requisiti di risparmio energetico, ai sensi della vigente normativa, e dichiarazione di rispondenza sottoscritta dal progettista;
14. Modello ISTAT debitamente compilato, in caso di ampliamenti comportanti incremento del peso insediativo
15. parere rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco in ordine al rispetto della normativa antincendio;
16. indagine geologica e relazione geotecnica in conformità alla vigente legislazione in materia e **alle norme geologiche di attuazione del PUC e al vigente regolamento edilizio,** con specifico riferimento alla valutazione di suscettività al dissesto contenuto nei Piani di Bacino vigenti, esplicito riferimento alla fattibilità dell’opera;
17. relazione idraulica di verifica di fattibilità dell’intervento ove ricadente in area a rischio idraulico; ***(16)***
18. autorizzazione dell’autorità competente per le costruzioni su terreni confinanti con il demanio marittimo, ai sensi dell’art. 55 del Codice della Navigazione;
19. atto di assenso rilasciato dall’ente proprietario in caso di intervento su aree demaniali;
20. autorizzazione o assensi eventualmente necessari in merito al tipo di intervento rilasciati da\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_***)***
21. in relazione al vincolo gravante sull’immobile ai sensi della Legge Regionale n° 4/99 (vincolo idrogeologico) allega:
22. copia della DIA o SCIA ex L.R. 4/99 con indicati gli estremi di presentazione. In alternativa alla copia della comunicazione può essere allegata autocertificazione in cui si dichiari l’avvenuta presentazione della DIA O SCIA ex L.R. 4/99 e relativa data. Nell’autocertificazione dovrà essere dichiarato: che gli elaborati presentati in Comune sono conformi a quelli allegati alla DIA o SCIA ai sensi della L.R. 4/99 e dichiarazione che non sono intervenute osservazioni, richieste di integrazioni o di interruzione dei termini o esplicito diniego entro il termine di 20 gg. dalla data di presentazione;
23. copia dell’autorizzazione ai sensi della L.R. 4/99 e autocertificazione attestante che gli elaborati allegati alla DIA presentata in Comune sono conformi agli elaborati allegati all’autorizzazione rilasciata ai sensi della L.R. 4/99
24. in relazione al vincolo gravante sugli immobili ai sensi ai sensi dell’art. 142 del D.Lgs. 42 del 22.1.2004 (vincolo paesaggistico):
25. nel caso di autorizzazione di competenza regionale allega copia dell’autorizzazione rilasciata dalla Regione Liguria ed elaborati progettuali ad essa allegati o autocertificazione attestante che gli elaborati allegati alla DIA sono conformi agli elaborati trasmessi in Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria.
26. nel caso di autorizzazione di competenza comunale precisare di aver ottenuto in data…………….l’autorizzazione paesaggistica prot. n…………………
27. in relazione al vincolo gravante sugli immobili ai sensi del Titolo I, parte seconda del D.Lgs. 42 del 22.1.2004 (vincolo architettonico) allega copia dell’autorizzazione rilasciata dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria ed elaborati progettuali ad essa allegati o autocertificazione attestante che gli elaborati allegati alla DIA sono conformi agli elaborati trasmessi alla Soprintendenza.